

A tutti i parrocchiani

e, per conoscenza, all'Amministrazione
Comunale di Candiana

l'Asilo di Pontecasale

questa lettera per portarvi a conoscenza della situazione della Scuola Materna e Asilo Nido di Pontecasale.

- Alla decisione delle Suore di lasciare il paese di Pontecasale ci siamo trovati nell'impossibilità di gestire in proprio la Scuola d'Infanzia (Materna) per i costi troppo elevati, con la decisione di passarla a scuola statale, in accordo con la Dirigenza Scolastica. È apparso subito che non sarebbe potuta durare una Scuola con una sezione sola; di qui la scelta di costruire un Nido integrato alla Materna per consentire di tenere aperte entrambe.
- L'Amministrazione Comunale (Sindaco Brazzo) ha subito caldeggiato questa soluzione facendola propria e ha insistito in molti modi con la Parrocchia e con la Diocesi (che in un primo tempo era contraria) perché la soluzione andasse in porto.
- Il Consiglio Economico e il Consiglio Pastorale della Parrocchia hanno sempre sostenuto la necessità e l'urgenza della sistemazione della Scuola, anche se si prospettava come un impegno costoso, perché si riteneva necessario dare un segnale alla popolazione della Frazione che non tutto doveva essere chiuso e abbandonato: era una occasione per rilanciare il Paese. Pur nella consapevolezza che non poteva essere un compito solo della Parrocchia quello di rilanciare il Paese, su spinta dell'Amministrazione Comunale si è deciso di impegnare le risorse della Parrocchia per risistemare lo stabile (spesi € 250.000 di cui metà a carico delle casse parrocchiali e il rimanente da contributi pubblici: Regione, Provincia e Comune) con l'accordo che la Parrocchia avrebbe fornito lo stabile e il Comune avrebbe provveduto alla gestione della Scuola d'infanzia e anche del Nido integrato; inoltre considerato il rilevante esborso economico della Parrocchia si è convenuto che la manutenzione ordinaria e straordinaria dello stabile spettasse al Comune.
- Tutto questo è stato realizzato, superate le difficoltà della Diocesi con l'impegno in prima persona del Vicario Generale (mons. Doni) che ha autorizzato l'operazione, sono stati eseguiti i lavori necessari e presentato uno stabile a norma (con dichiarazione di agibilità del Comune) e si è sottoscritto il contratto tra Parrocchia e Comune quantificando anche l'affitto di € 4.000 annui (rivalutati) per lo stabile.
- L'Amministrazione Comunale ha preso accordi con la Dirigenza Scolastica per l'avvio della Scuola d'Infanzia e con la Cooperativa "Aura" per la gestione del servizio Nido.
- Con le ultime elezioni amministrative è cambiata la maggioranza del Consiglio Comunale ed è cambiato il Sindaco.
- L'amministrazione De Marchi e i suoi Assessori si sono da subito lamentati del costo eccessivo della gestione del Nido, anche se hanno sempre manifestato l'intenzione di mantenerlo considerandone l'importanza per la Frazione.
- A metà Giugno 2010 l'Amministrazione si lamentava con la Parrocchia per la necessità di dover sistemare il tetto dello stabile non avendone però la possibilità per mancanza di risorse. In un incontro

svolto presso la Curia di Padova gli Amministratori hanno lamentato la non sicurezza e l'urgenza di risistemare il tetto dello stabile. Sono stati immediatamente sentiti gli esperti della Diocesi. Tre giorni dopo l'Architetto Seno, incaricato dalla Diocesi, ha svolto un sopralluogo nello stabile assieme al Sindaco e ai tecnici del Comune, verificando la presenza di alcuni piccoli pipistrelli nel sottotetto, ma anche la sostanziale salubrità dell'edificio, non bisognoso di lavori così urgenti e importanti come paventato. Il tecnico diocesano suggerisce al Sindaco e al geometra Comunale di approfittare del mese di Agosto per svolgere quei piccoli lavori di manutenzione ordinaria al tetto e per risolvere la presenza dei pipistrelli con una normale disinfestazione.

- Il giorno successivo il Sindaco emette una ordinanza di chiusura urgente di tutto l'edificio per problemi sanitari e per la necessità di definire i lavori di straordinaria manutenzione per sistemare il tetto.
- Nella assemblea pubblica tenuta dalla Amministrazione cinque giorni dopo il Sindaco evidenziava, tra le proteste dei Genitori dei Bambini, i motivi "gravi ed urgenti" che hanno portato alla chiusura dello stabile ed evidenziava l'eccessivo costo per l'Amministrazione per mantenere l'impegno preso dalla precedente Amministrazione. Con ciò dichiara la non disponibilità di continuare il servizio e propone alla Parrocchia di gestirlo in proprio offrendo un contributo annuo di € 50.000
- La Parrocchia ritiene di non poter accettare la proposta dell'Amministrazione in quanto le condizioni poste al versamento del contributo rendevano di fatto impossibile la gestione del servizio.
- L'Amministrazione decide di riaprire solo per il mese di Luglio il piano terreno dello stabile, facendo spostare tutte le attrezzature del Nido dal primo piano al piano terreno, per permettere la conclusione dell'Anno scolastico ai piccoli.
- In un incontro con i Genitori, l'Amministrazione ribadisce che il Nido non riaprirà a Settembre e consiglia i Genitori di rivolgersi al servizio di "Nido in Famiglia" che sta partendo a Candiana, offrendo un contributo di € 100 al mese alle famiglie che ne usufruiranno; il mini-contributo verrebbe però ridotto in caso di assenze anche per malattia.
- Nel Consiglio Comunale del 23 Luglio 2010 la proposta della minoranza di riprendere il servizio Nido, accollandosi come Amministrazione le spese della normale manutenzione dello stabile e mostrando così un segnale di attenzione ai cittadini della Frazione che questa struttura l'hanno voluta e pagata, viene respinta con un solo astenuto nella maggioranza.

PROSPETTIVE

- Il Consiglio Pastorale Parrocchiale ha richiesto un incontro con il Sindaco per chiarire la situazione e le prospettive, ma finora non si è trovata una data opportuna.
- La Parrocchia di Pontecasale è intenzionata a richiedere il pieno e completo rispetto del contratto in essere con l'Amministrazione Comunale.
- La Parrocchia richiede all'Amministrazione che comunque, rispettando il contratto, esegua i lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria che si rendessero necessari all'edificio, indipendentemente dalla presenza o meno di bambini all'interno.
- La Parrocchia di Pontecasale sta valutando l'opportunità di richiedere all'Amministrazione i danni per il mancato adempimento degli impegni assunti con il contratto con la Parrocchia.

Pontecasale, 9 Agosto 2010

il Parroco
don Nicola Salandin